Anno XVII. Giovedì 19 Luglio 1883 N. 171

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola e dal Tabaccaio in piazza V. E. e dal libraio A. Francesconi in Piazza Garibaldi.

ATTI UFFICIALI.

La *Gazz. Uff.* del 16 luglio contiene:

1. Legge 8 luglio che modifica la legge sul reclutamento del R. Esercito.
2. Id. id. pel reclutamento dei sott'ufficiali.
3. Disposizioni nel R. Esercito.
4. Ordinanza di sanità marittima in data del 13 luglio, la quale dispone che le navi, provenienti dal litorale del Perù, siano considerate di patente brutta per febbre gialla.

Perquisizioni.

Dal dott. Benedetto Cirmeni, corrispondente da Berlino del *Capitan Fracassa*, il quale giunse l'altro giorno a Trieste, e vi si fermò poche ore, l'*Indipendente* di Trieste scrive una letterina in cui gli annunzia che «dovette ritardare la sua partenza, essendo stato alla stazione sottoposto a perquisizione minutissima dalle guardie, le quali, dopo aver rovistato fra la biancheria della valigia, lo fecero entrare nella cancelleria e lo visitarono personalmente, impiegandovi tanto tempo che, quando fu libero, il treno era partito».

Il *Piccolo* pure di Trieste narra quanto segue: Domenica, due agenti di polizia praticarono una perquisizione in casa di Paolo Schiavon, via Istituto n. 302-317 terzo piano, e precisamente nella stanza del figlio Vittorio, studente, che si diletta di pittura. La perquisizione fu senza risultato.

Il giovane Vittorio Schiavon è quel desso che ha fatto il quadro *Trieste liberata* che raffigura l'Austria in atto di liberare Trieste dai Veneziani. Questo quadro al tempo della Esposizione è stato presentato all'imperatore, che regalò all'autore 200 fiorini.

NOTIZIE ITALIANE

Roma 18. La Banca di Germania classificò la Rendita italiana fra i titoli ammessi al deposito per ottenere anticipazioni.

Le voci sparse sul Ragosa sono infondate. Egli trovasi a Roma.

Ferrero prima di lasciare Roma impartì nuove istruzioni pel sollecito armamento dei forti di Roma.

Il Ministero della marina ha ordinate alla Casa Armstrong due gru per l'innalzamento delle torpediniere a bordo dell'*Italia*. Ognuna di queste gru costa 1400 sterline. Venne deciso poi di installare sull'*Italia* una mitragliatrice di grosso calibro

Entro la settimana si pubblicheranno i decreti per ammettere al cambio la moneta divisionale di conio anteriore al 1863 e per il ritiro di 11 milioni di mezze lire d'argento onde coniare in loro vece pezzi da una e da due lire. La spesa necessaria per questa nuova coniazione sarà di 220,000 lire.

Rovigo Ci giunge da Rovigo una triste notizia. Il 17 corr. moriva il cav. Antonio Minelli, tipografo, d'anni 85, dopo 3 anni e mezzo di malattia, sopportata con fermezza d'animo, con cristiana rassegnazione. Il cav. Minelli cittadino integerrimo, fu dell'arte tipografica cultore insigne. Alla famiglia mandiamo le più condiali condoglianze.

Firenze 18. Oggi il Consiglio superiore della Banca Nazionale ha fissato il divendo delle azioni in lire 45.

NOTIZIE ESTERE

Francia. Parigi 18. Quantunque si ritenesse fosse stabilito che il signor Waddington andasse ambasciatore della della Repubblica a Vienna, egli accettò invece l'ambasciata francese a Londra. Motivo principale di questa risoluzione del Governo francese si crede sia il desiderio del gabinetto Ferry di calmare la attuale tensione tra la Francia e l'Inghilterra.

— Le statistiche pubblicate dalla Direzione delle Dogane sul commercio francese nel primo semestre 1883, segnerebbero una notevole diminuzione. In confronto del 1882, le esportazioni sarebbero diminuite di 32 milioni e le importazioni di 64 milioni.

Roubaix 17. Un nuovo tentativo di disordini avvenne lunedì sera. Furono fatti cinque arresti.

Austria. Vienna 18. Il Consiglio comunale ha respinto a grande maggioranza qualsiasi proposta di chiassose dimostrazioni nelle feste per l'anniversario della liberazione di Vienna assediata dai turchi.

Inghilterra. Londra 17. Fitzmaurice dichiarò alla Camera dei Comuni, Granville alla Camera dei lordi, che non ricevettero alcuna informazione sull'incidente di Tamatava. Gli ultimi rapporti ufficiali del 14 giugno constatano che fin allora l'attitudine dell'ammiraglio e del console francese verso il console inglese era conciliante e cortese.

(Camera dei Lordi). Granville dichiara che, tenuto conto della situazione di Lesseps, non potevasi ottenere condizioni migliori. Anche se fossimo, egli disse, conquistatori dell'Egitto, saremmo obbligati legalmente e moralmente a riconoscere la posizione degli azionisti della Società del Canale, se, come afferma Lesseps, essa ha il diritto esclusivo di qualsiasi canalizzazione attraverso l'istmo. Il Governo agì in seguito al consiglio dei giureconsulti della Corona, ma nulla disse che ammetta l'asserzione di Lesseps sul suo diritto esclusivo. Crede che l'accordo sia il massimo di quanto si poteva ottenere, ed artorizzò la domanda di approvazione da parte del Parlamento. Salisbury, rispondendo, impugna che l'azione del Governo anteriore giustifichi l'accordo attuale, e dice essere dubbio se il Khedive o il Sultano possano chiudere per cento anni la via al commercio mondiale.

Russia. Vienna 18. L'incendio scoppiato a Charkow, che divorò 120 botteghe con un danno di 20 milioni, è attribuito ai nihilisti. Da qualche tempo in Russia gli incendi sono di nuovo all'ordine del giorno.

Svizzera. Berna 17. Causa lo straripamento del Rodano, è interrotta la ferrovia del Sempione presso Granges-Siders. Tra Berna e Friburgo son crollati 2 1\|2 metri di tunnel: il movimento resterà impedito per vari giorni.

Spagna. Madrid, 17. Vari ufficiali spagnuoli e cioè un capitano, tre luogotenenti ed un alfiere dell'esercito del Nord sono stati arrestati e tradotti in fortezza, come sospetti di cospirazione. I giornali ministeriali taciono in proposito.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Sull'elezione del 3° Collegio di Udine riceviamo e pubblichiamo:

La voce d'oltre confine.

Apprendo con soddisfazione vivissima l'elezione del dott. Chiaradia, e me ne congratulo con gli elettori e con lui, degni l'uno degli altri, e l'uno e gli altri intelligentemente studiosi della grandezza e prosperità della patria.

Il Chiaradia rafforzerà in Parlamento quel partito nazionale, il quale, continuatore della politica del Cavour, condurrà assennatamente l'Italia agli ultimi destini, e nel campo economico l'eleverà al grado nelle nazioni superiori.

Nel mio scritto del 12, dimenticai d'avvertire che il Chiaradia fu anche Consigliere di Prefettura e Presidente dell'Associazione costituzionale di Palermo: ma meglio così, gli elettori del 3° Collegio di Udine potranno constatare che questa *voce d'oltre confine* non era voce meramente elettorale, ma diceva anzi meno di quanto poteva dire.

Lode ad essi!

Dall'estremo Isonzo, i 17 luglio 1883.

Un figlio d'Italia

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (64) contiene:

Da 1 a 7. Avvisi per vendita coatta d'immobili. L'Esattore di S. Pietro al Natisone fa noto che nel 10 agosto p. v. nella R. Pretura di Cividale si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso.

8. Avviso per vendita coatta d'immobili. L'Esattore di Forgaria fa noto che nel 10 agosto p. v. nella R. Pretura di Spilimbergo si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'Esattore stesso. (*Continua*).

Atti della Deputazione provinc. di Udine.

Seduta del giorno 16 luglio.

— Sulla domanda presentata dal r. Commissario Distrettuale di Cividale per l'indennizzo annuale per l'alloggio e mobilia, la Deputazione, nella considerazione che il titolare suddetto ha numerosa famiglia, ed abbisogna quindi di una abitazione più grande di quella occupata dai suoi predecessori, stabilì di accordargli un aumento di annue lire 100 portando l'indennizzo dalle lire 650 alle lire 750.

La Deputazione autorizzò a favore dei Corpi Morali sottoindicati i pagamenti che seguono, cioè:

— di lire 4985.22 al Consiglio d'Amministrazione del Manicomio Centrale di S. Servolo in Venezia quale anticipazione per dozzine di mentecatti poveri nei mesi di luglio, agosto e settembre 1883, salvo conguaglio in fine d'anno;

— al Consiglio d'amministrazione del Manicomio Centrale di S. Clemente in Venezia di lire 6481.50 per cura e mantenimento di maniache povere nei mesi di luglio ed agosto 1883, salva regolarizzazione in fine d'anno;

— al Consiglio d'amministrazione della Cassa di risparmio di Udine di l. 2062.50 costituenti l'interesse da 1 gennaio a 30 giugno 1883 sul mutuo di lire 75.000 concesso a questa Provincia.

Furono inoltre trattati altri n. 40 affari; dei quali 10 di ordinaria amministrazione della Provincia; 25 di tutela dei Comuni; 4 d'interesse delle Opere Pie; ed uno riguardante la Lista elettorale amministrativa del Comune di Grimacco; tatale n. 44.

Il Deputato Prov. F. Mangilli

Il Segretario *Sebenico*

Municipio di Udine

Avviso d'asta

Alle ore 10 antim. del 2 agosto 1883 avrà luogo presso quest'Ufficio Municipale e sotto la presidenza del sig. Sindaco o chi da esso sarà delegato, il I incanto per l'appalto della fornitura descritta nella sottoposta Tabella nella quale inoltre stanno indicati i prezzi a base d'asta, i depositi da farsi dagli aspiranti, il tempo stabilito pel compimento della fornitura e le scadenze dei pagamenti.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela e coll'osservanza delle discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non proverà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto la propria idoneità alla esecuzione della fornitura.

Il termine utile alla presentazione delle offerte di miglioria del prezzo di delibera avrà la sua scadenza alle ore 12 mer. del 17 agosto 1883.

Gli atti e le condizioni d'appalto sono visibili presso l'Ufficio Municipale (Sez. IV.)

Le spese tutte per l'asta, pel contratto (bolli, tasse di registro, diritti di segreteria ecc.) sono a carico del deliberatario.

Dalla Residenza Municipale di Udine, li 17 luglio 1883.

Per il Sindaco, G. Luzzatto

Fornitura da appaltarsi

Somministrazione di 860 quintali di legna occorrenti al riscaldamento degli Uffici, delle scuole e stabilimenti Comunali ed eventualmente, se richiesta, di altri 240 quintali di legna pelle scuole rurali.

Prezzo a base d'asta per ogni quintale lire 2.30.

Importo della cauzione pel contratto lire 700.

Deposito a garanzia dell'offerta lire 200.

Deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto lire 60.

Scadenza dei pagamenti e termini pella esecuzione della fornitura. Il pagamento delle legna somministrate sarà fatto entro la prima quindicina di gennaio 1884.

Le legna dovranno essere consegnate entro il giorno 15 ottobre 1883.

La visita della Regina. Si scrive da Udine all'*Euganeo*: «S. M. la Regina fece telegrafare dal generale Dabalà al Sindaco di questa città che il 22 del prossimo agosto, accompagnata da S. A. il principe Amedeo, verrà ad Udine per due giorni».

Lavori stradali. Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici approvò il progetto per urgenti lavori da eseguirsi lungo il secondo tronco della strada nazionale pel Monte Misurina in provincia di Udine.

La riforma giudiziaria. Fra pochi giorni verrà alla luce il secondo fascicolo dell'opera: *La riforma giudiziaria in Italia*, dell'egregio friulano avvocato Guido Podrecca Del Torre, già da noi annunciata, quando comparve il primo fascicolo.

Questo fascicolo, dice l'*Euganeo*, conterrà la monografia: *Sui giurati*, e sappiamo che l'autore vi tratta la grave

APPENDICE

LE MEDICHESSE

Si racconta che la famosa Luigia Michel, durante il suo esilio a Numea, fu un'infermiera d'una abnegazione a tutta prova, l'angelo consolatore degli afflitti, che certo non scarseggiavano laggiù. Ella vegliava al capezzale, preveniva i loro bisogni e sapeva soddisfarli, guidata dal buon cuore, in mancanza di cognizioni scientifiche.

E perchè non far tesoro di tante generose disposizioni per studiar l'arte di guarire? Col suo diploma, ella porterebbe un sollievo ai dolori del nostro povero corpo, senza distinzione d'opinioni politiche o religiose, in luogo di presiedere al derubamento dei fornai, e ciò sarebbe ben meglio! Imperocchè, dopo tutto, non è scusabile il rubare, panetti nella bottega d'un fornaio, come non lo è il rubare qualche soldo nella saccoccia del vicino. Certamente la Michel risponderà:

— Il popolo mancava di lavoro ed avea bisogno di mangiare.

Ed una tal ragione parerà buona alla grande cittadina per tutto spiegare e giustificare.

Ma essa dovrebbe sapere, che la soddisfazione d'un desiderio qualunque non è rispettabile che quando è legale, vale a dire conforme alla legge. Ma la legge proibisce di pigliar a nessuno quanto gli appartiene, senza suo consentimento. Che ne penserebbe madamigella Luigia, malgrado la sua filantropia, se un anarchista dal cuore troppo sensibile, si innamorasse delle bellezze della sua persona, forzasse la sua porta come quella d'un fornaio, e senza domandare con permesso le dicesse imperiosamente: «Luigia, io sono un operaio senza lavoro, io ho fame.... del tuo amore, tu sei il pane d'avena del mio cuore, io ti rapisco per mangiarti». Un tal operato lei lo troverebbe abbominevole, almeno è da supporlo, e tuttavia tale disgustosa avventura sarebbe meno causa di torbidi nelle popolazioni di quello che cagionò il saccheggio dei fornai per parte di tristi soggetti che gridano fame, tenendo pur qualche pezzo d'oro da 20 lire nel taschino. Tempo fa un inglese irridendo diceva:

— Ogni popolo ha le sue donne celebri: la Francia Luigia Michel, l'Inghilterra Miss Howard.

Certamente è più da invidiarsi l'inglese Miss Howard colla lancetta, col bistorino, o col ammolliente cataplasma in mano, piuttostochè la Michel, armata del suo manico di scopa, sormontato da uno straccio tinto in nero, spingendo il popolo a rubare i maccheroni ed altre paste delicate. Miss Howard, la gentile e sapiente dottoressa, gode ora, in tutto il Nord della China, una celebrità medica notevole e tutt'affatto giustificata. Al presente essa cura a Tientsin la contessa (1) Li, moglie del governatore della provincia, Sua Eccellenza Li-Hung-Chang. Col concorso di molte signore della sua nazionalità, munite come ella di diploma, Miss Howard dirige a Tientsin due ospitali con moltissimi ammalati, fra i quali un certo numero con malattie sconosciute oggi in Europa, come p. p. la lebbra.

E questo veramente non può altro che altamente onorare il bel sesso nella sua intelligenza e nella suprema qualità che le è propria, l'abnegazione. Chi oggi oserebbe pensare e sostenere che tutte le anime non sono del pari atte a comprendere il buono ed il bene sotto tutte le manifestazioni e che la donna non possa interessarsi dei progressi della scienza, degl'interessi della umanità? Non è a tutti patente, che l'ignoranza, che porta alla superstizione, fu la causa dei delitti i più schifosi? Si si sente umiliati e nauseati quando si conosce che, col nome di *streghe*, migliaja di donne ammalate, che Miss Howard avrebbe curate e guarite, erano date in mano al carnefice, dopo averle orribilmente torturate, onde esorcizzarle. L'istoria ci fa noto che v'erano streghe giovani e moltissime belle. Queste donne eran belle; le si bruciavano a centinaja in diverse circostanze, 400 a Tolosa nel 1577, più di 80 in Savoia nel 1576, ed 85 in Svezia nel 1670, a Schiere nel Giura, nell'Alsazia, nel Brandeburgo, e Pietro di Lancre, consigliere al Parlamento di Bordeaux, indette una crociata contro queste infelici nel 1550 nei paesi baschi, e ne fè lui solo bruciare 60 in quattro mesi. Stupido idiota! Se si abbruciarono dal XIII fino al XVII secolo (1) e fu Colbert che pose fine a questi fuochi d'allegria, interdicendo, non i processi di stregoneria, locchè era al di sopra del proprio potere, ma facendone cambiar la pena in esilio.

Nella stranezza delle manifestazioni fisiologiche che presentano certi ammalati e che faceva attribuire a queste povere creature il potere sopra naturale di dir la buona ventura, di far morire i bambini, di render sterili le donne, di scongiurare la grandine, ecc. qual medico non vede oggi una scossa dell'organismo cagionato da uno stato morboso naturale? Ma si può essere dell'avviso dell'autore del *Saggio sulla condizione delle donne in Europa ed in America*, che sostiene: «La stregoneria è un delitto da pregiudizio, ed un tal pregiudizio è il delitto della medicina maschile?»

Ciò, a dir vero, è mostrarsi troppo esclusivo, imperocchè se è permesso che le donne iniziate nella scienza del corpo umano, in epoche sconvolte dalla superstizione, avessero potuto più dell'uomo rettificare gli errori della fisiologia e della patologia relative a certe malattie del loro sesso, è ben sicuro che se la stregoneria non sarebbe stata il delitto della medicina, sarebbe stata pur quello della superstizione, od altrimenti detto della ignoranza.

Che che ne sia, la medicina che, fino in questi ultimi anni, era di esclusiva proprietà della scienza maschile, divenne lo studio di un certo numero di donne, e la cifra aumenta giornalmente, specie in America. Ben prima dell'Inghilterra le americane (del nord) studiarono medicina, non come divertimento, ma per subirne gli esami, ottenere il diploma e vivere coll'esercizio di quest'arte e scienza, tanto nobilmente utile.

La prima donna che abbia meritato il diploma di medichessa fu la signora Elisabetta Blackwell, nel 1848.

In questo stesso anno, una scuola di medicina per le donne esclusivamente, si fondava in Boston che fu chiamata «l'Atene degli Stati Uniti d'America». Filadelfia se l'ebbe qualche anno più tardi la sua scuola di medicina per le donne. Oggidì la medicina è insegnata alle donne in molte altre città della Grande Repubblica. Noi citeremo l'*Infermeria* di Nuova York, fondata nel 1868, la scuola di medicina di Chicago, nel 1878, la facoltà di medicina dell'Università di Michigan ecc.

Gemona, aprile 1883.

(Dal *Nouveau-Né* aprile 1883).

(*continua*). C. dott. D'Agostini

(1) Titolo europeo corrisp. al Chinese.

(1) Certamente avrebbero fatta la festa anche a quelle povere diavole di Versegnis.

questione sotto aspetti affatto nuovi, proponendo altresì nell'istituzione dei giurì riforme molto radicali ed inspirate a principii razionali e liberalissimi.

Al Palazzo degli Studii si lavora alacremente nell'apparecchiare per ogni rispettivo riparto i posti onde collocare gli oggetti da esporsi.

Si comincia già mettere a posto le opere artistiche, le quali sono in buon numero. Oltre a queste vi sono diverse mobilie eseguite con profusione di ornamenti di fino intaglio e di molto buon gusto; ed altri mobili lavorati ad intarsio, fra i quali ve n'ha uno veramente ammirabile. Così pure furono spediti al Comitato diversi oggetti appartenenti all'industria.

È una cosa confortante per il nostro paese la buona riuscita di questa patria Esposizione; e la Rappresentanza ed i segretari che lavorano a tale scopo con tanta assiduità meritano ogni elogio.

Facilitazioni ferroviarie per l'Esposizione friulana. Per la durata dell'Esposizione provinciale industriale-agricola a Udine, dalle stazioni ferroviarie sulla linea Trieste-Gorizia verranno rilasciati biglietti d'andata e ritorno, con validità di otto giorni, e si potrà con questi prevalersi di tutti i treni tranne i celeri.

Banca Veneta. La seduta tenutasi ieri l'altro a Venezia degli azionisti della Banca Veneta, fu molto numerosa; si lessero parecchie relazioni; ma non si è fatto altro che approvare a grande maggioranza la proroga pura e semplice dell'assemblea al 31 corrente. Evidentemente si volle guadagnare tempo per esperire quelle pratiche amichevoli che possano approdare ad un equo temperamento che concilii l'esistenza della Banca colle esigenze degli azionisti.

Giardini d'infanzia. Venerdì, 20 corr., alle ore 8 1/2 ant. nel Giardino in Via Tomadini saranno riuniti i bambini di questo Giardino, quelli delle unite scuole elementari e quelli del Giardino di Via Villalta per dare un piccolo saggio del loro profitto.

A questa festa sono invitati, oltrechè i genitori, i soci, le signore visitatrici e i signori medici dei Giardini, le Autorità politiche, quelle municipali e le rappresentanze delle Società operaie e di ginnastica.

Sovraimposta alle tasse erariali per le spese di viabilità obbligatoria. A rimuovere taluni gravi inconvenienti, che si ebbero a lamentare nella prelevazione del 5 per cento di sovraimposta, destinato a costituire il fondo speciale per la costruzione e la sistemazione delle strade comunali obbligatorie, il Ministeri delle Finanze, d'accordo coi Ministeri dell'Interno e dei Lavori Pubblici, ha ordinato, che d'ora in poi le Prefetture, nel comunicare alle Intendenze gli elenchi delle sovraimposte da riportarsi nei ruoli dei terreni e dei fabbricati, indichino sempre distintamente la parte della sovrimposta comunale destinata a costituire il fondo speciale per la costruzione e la sistemazione delle strade comunali obbligatorie.

Le Intendenze a loro volta dovranno inscrivere in cifra distinta al luogo opportuno nel frontispizio dei ruoli l'indicato cespite colla indicazione dell'uso speciale a cui deve servire, nonchè della causa in cui deve essere poi fatto dall'esattore il versamento in Tesoreria.

Finalmente i Prefetti terranno conto, nella ordinanza di esecutorietà dei ruoli stessi, delle speciali indicazioni apposte sui medesimi, relative alle quotità di sovrimposta devolute al servizio speciale delle strade obbligatorie, onde consti sempre del fondo che per tal uso è disponibile presso ogni Comune.

Il R. Ispettorato agli studi primari del Circondario di Cividale ha pubblicato la seguente Notificazione:

Conformemente alle disposizioni contenute nella Legge 7 luglio 1878, ed in relazione alla circolare di S. E. il Ministro di pubblica istruzione del 29 marzo decorso n. 699, si avvertono i signori insegnanti elementari pubblici e privati, che col giorno 20 del prossimo mese a tutto il 10 successivo settembre si aprirà in Cividale un corso di ginnastica educativa, affine di agevolare coloro che sono tuttavia sprovveduti del titolo di abilitazione a questo insegnamento.

Siccome nell'anno corrente scade la proroga quinquennale accordata dalla suddetta Legge, si rammenta a tutti coloro cui incombe l'obbligo di munirsi del titolo del quale difettano che non essendo ammissibile un'ulteriore tolleranza, fa d'uopo si uniformino al volere della Legge, a tutela altresì di quei diritti che loro provengono dalla nomina e dai concorsi cui possono aspirare.

Chiunque pertanto intenda di frequentare il Corso dovrà farsi inscrivere, prima del giorno 20 agosto prossimo, presso questo R. Ispettorato pagando un'unica tassa d'inscrizione di lire 15. Al termine del Corso sarà tenuto in Cividale, innanzi apposita Commissione, un esperimento, ed agli idonei verrà rilasciato gratuitamente il titolo di abilitazione.

Coloro poi che si ritenessero sufficientemente preparati, potranno tentare l'esperimento presso le sedi d'esami di patente magistrale, esimendosi in tal modo dalla necessità di frequentare il Corso.

I signori Sindaci sono pregati di dare la maggior possibile pubblicità alla presente notificazione.

Cividale, 16 luglio 1883.

Il R. Ispettore, RONCAGLIA.

Offerte per gli inondati. Elenco delle offerte raccolte nel Comune di Ciseriis dai signori Floreani Giuseppe, Treppo Pietro e Biasizzo Giuseppe a favore degli inondati nelle Provincie Venete nell'autunno dell'anno decorso 1882.

Michelizza Antonio	L. 1.00
Di Giusto Basilio	» 0.50
Pividori Antonio	» 0.65
Michelizza Mattia	» 0.50
Cussigh Giovanni	» 0.50
But Valentino	» 0.40
Cussigh Giacomo	» 1.—
Treppo Giuseppe	» 0.80
But Antonio	» 1.—
Biasizzo Teresa	» 0.60
Caliz Biagio	» 0.30
Treppo Giacomo	» 0.30
But Domenico	» 0.50
But Pietro	» 1.—
Cussigh Giovanni	» 0.50
Treppo Giovanni	» 0.50
Cussigh Luigi	» 2.—
Cussigh Francesco	» 0.24
Di Giusto Valentino	» 0.30
Blasutto Domenico	» 0.12
Sommaro Tommaso	» 2.—
Di Giusto Pietro	» 0.15
Di Giusto Mattia	» 0.40
Cussigh Giovanni	» 0.40
Treppo Giacomo	» 0.50
Cussigh Mattia	» 2.—
Caliz Giovanni	» 1.—
Cussigh Anna	» 1.—
Cimbaro Domenico	» 0.30
Cimbaro Valentino	» 0.30
Cimbaro Giovanni	» 0.50
Cimbaro Ermacora	» 0.30
Cimbaro Felicita	» 0.10
Cimbaro Giuseppe	» 0.15
Cimbaro Antonio	» 0.50
Croatto Antonio	» 1.—
Croatto Giacomo	» 1.—
Croatto Pietro	» 0.50
Croatto Giuseppe	» 0.30
Biasizzo Antonio	» 1.—
Foschia Valentino	» 2.—
Foschia Luigi	» 1.—
Foschia Giovanni	» 1.—
Manganelli G. B.	» 0.50
Foschia Mattia	» 1.—
Cimbaro Tommaso	» 0.50
Cuntigh sacerdote Antonio	» 2.—
Franz Giovanni	» 0.50
Franz Domenica	» 0.40
Franz Regina	» 0.20
Franz Giuseppe	» 1.—
Franz Luigi	» 1.—
Franz Leonardo	» 0.70
Franz G. B.	» 1.—
Biasizzo Giovanni	» 0.50
Biasizzo Pietro	» 2.—
Franz Francesco	» 0.60
Franz Giovanni	» 2.—
Franz Luigi	» 1.—
Franz Giovanni	» 1.—
Revelant sacerdote Valentino	» 2.—
Martinelli Giovanni	» 0.20
Micco Pietro	» 0.50
Micco Giacomo	» 0.32
Bodocco Nicolò	» 0.20
Disint Pietro	» 0.40
Boreaniz Nicolò	» 0.55
Bodocco Giovanni	» 1.—
Blasutto Nicolò	» 0.21
Martinelli G. B.	» 0.60
Martinelli Giuseppe	» 0.50
Martinelli Giacomo	» 0.20
Micco Pietro	» 1.—
Blasutto Pietro	» 1.—
Boezio Domenico	» 5.—
Cruder Giovanni	» 0.10
Cruder Domenica	» 1.—
Cruder Barnaba	» 0.15
Vidoni Luigi	» 1.—
Micco Anna	» 0.10
Fadini sacerdote Luigi	» 2.—
Sommaro Giovanni	» 0.30
Sommaro Domenico	» 0.15
Vidoni Domenico	» 0.25
Vidoni Luigi	» 0.25
Vidoni Giovanni	» 0.50
Vidoni Nicolò	» 0.40
Vidoni G. B.	» 1.—
Vidoni Giovanni	» 0.50
Vidoni Leonardo	» 0.50
Vidoni Luigi	» 0.50
Cussigh Domenico	» 0.20
Foschia Giuseppe	» 0.50
Foschia Michele	» 0.50
Foschia Luigi	» 1.50
Zaccomer Giovanni	» 4.—
Zaccomer Pietro	» 0.24
Zaccomer Giacomo	» 1.—
Zaccomer Giovanni	L. 3.—
Cojaniz Domenico	» 0.40
Cojaniz Antonio	» 1.50
Zaccomer Valentino	» 1.—
Del Medico Antonio	» 3.—
Zaccomer Giovanni	» 0.20
Del Medico Valentino	» 1.—
Disint Giovanni	» 0.50
Toffoletti Paolo	» 0.20
Zaccomer Antonio	» 0.30
Toffoletti Domenico	» 0.30
Zaccomer Pietro	» 0.30
Job Girolamo	» 1.—
Ceschia Giacomo	» 1.50
Del Medico Giacomo	» 0.89
Del Medico Giacomo (Miedi)	» 5.—
Del Medico Giuseppe	» 1.—
Rovere Luigi	» 2.—
Vidoni Pietro	» 0.30
Vidoni Pietro-Coz	» 2.—
Treppo Giuseppe	» 2.—
Passera Vincenzo	» 0.50
Passera Antonio	» 1.—
Liussi Domenico	» 2.—
Franz Antonio	» 0.40
Biasizzo Antonio	» 0.45
Del Medico Giovanni	» 0.40
Liussi Giovanni	» 1.—
Passera Giuseppe	» 0.30
Liussi Antonio	» 1.—
Biasizzo Domenico	» 1.—
Biasizzo Giuseppe	» 1.—
Biasizzo Pietro	» 2.—
Biasizzo Antonio	» 1.—
Biasizzo Giacomo	» 0.80
Biasizzo Tommaso	» 0.40
Treppo Giovanni	» 0.40
Moro Giacomo	» 0.30
Biasizzo Giuseppe	» 2.—
Dri Pietro	» 2.—
N. N.	» 5.—
Floreani Pietro	» 1.10
Cojaniz Giacomo	» 1.—
Bez Luigi	» 1.—
Nicoletti Pietro	» 0.80
N. N.	» 2.—
Treppo Pietro-Tisiu	» 5.—
Vidoni Giovanni	» 0.35
Totale	L. 138.02

Telegrafi e telefoni. Assicurasi che il ministro, Genala in occasione dei nuovi regolamenti pei fili telegrafici, intenda introdurre notevoli riduzioni nei telegrammi per la stampa, estendere il servizio telegrafico a moltissimi Comuni che ne sono tuttora mancanti, e adottare il servizio telefonico governativo fra piccoli Comuni contigui, come usasi in Germania.

Programma dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà quest'oggi alle ore 7 1/2 pom. sotto la Loggia municipale:

1. Marcia — N. N.
2. Sinfonia nell'op. «La fanciulla delle Asturie» — Secchi
3. Valtzer «Il 77» — Arnhold
4. Finale nell'op. «I Masnadieri» — Verdi
5. Centone dall'op. «Faust» — Arnhold
6. Polka «Mandi Annute» — N. N.

Il caldo di quattro secoli fa. Quasi in tutta l'Europa regnò negli ultimi giorni un caldo proprio anormale. Ora il termometro è disceso assai, ma poichè potrebbe risalire quanto prima e più, sarà di conforto il gettare un'occhiata retrospettiva sulla temperatura ardente di tempi lontani. Nell'estate 1435, secondo narra un cronista, la temperatura in Augusta raggiunse un tal grado che la città venne più volte spaventata dall'accendersi spontaneo di alberi e arbusti. Nei dintorni, quando il vomere rompeva il terreno, ne sortivano fiamme, con grande terrore dei poveri contadini, e se si gettava zolfo sul terreno quello si accendeva tosto. Anche nel 1472 s'ebbe molto a soffrire di caldo; per 14 settimane non cadde goccia di pioggia nell'Austria e nell'Ungheria, gli uomini e gli animali morivano di sete e si poteva passare il Danubio a piedi. Per contro l'uva era matura già alla fine di giugno.

Tassazione del pelo suino. La Direzione delle S. F. A. I. partecipa che, a cominciare dal 16 corr., il pelo suino spedito in balle verrà tassato e considerato, tanto in servizio interno quanto in servizio cumulativo italiano, quale crine greggio, escludendolo quindi anche dall'applicazione della tassa per il volume, quando raggiunga i limiti di compressione rispettivamente stabiliti per il crine nelle tariffe di quest'Amministrazione ed in quelle delle Strade Ferrate Romane e Meridionali. Nulla è innovato per quanto risguarda le setole, le quali continueranno ad ascriversi alla 1 classe.

Vandalismo. Per opera dei soliti vandali, venne questa notte spezzata una di quelle piccole colonne che servono ad impedire il passaggio dei ruotabili in Piazza Ricasoli.

Contravvenzioni. Vennero poste in contravvenzione una signora abitante in Via Viola, e altre due signore di Via Paolo Sarpi, per aver gettato degl'interiori putridi di pollame sulla pubblica via.

Furto. La scorsa notte in Via Viola da una stanza a pianoterra venne rubata biancheria a danno di Paolini Giacomo e ad opera d'ignoti.

Fra due donne. Juri Luigia, d'anni 26, da Orsano (Udine), nubile, giornaliera, abitante in Trieste via S. Filippo n. 18, in seguito a diverbio con altra donna, per differenze insorte fra loro, riportò varie escoriazioni e contusioni alla faccia. Fu accolta all'ospedale.

Allo Stabilimento Bagni, come di consueto, ieri venne vuotata la vasca grande per pulirla, e il maestro di nuoto, Antonio Fillipic, ha trovato un anello nel fondo. Chi lo avesse perduto, è a sua disposizione.

Un bozzetto di Caterina Percoto.

È un dono della illustre scrittrice di cui godiamo far parte ai nostri lettori. Essa lo ha intitolato: *Bozzetto funebre.*

Era morta la Nonna. La piccola Beppina, venuta in camera cogli altri della famiglia, non capiva nè le loro lagrime nè le strida disperate della sua sorellina maggiore, la Gegia, e restò come attonita, quando vide, che nulla valeva a quietarla e che dovettero finire col portarla via. Ella guardava quel muto cadavere e pareva come sorpresa a vedere che non le stendeva le braccia per farla salire sul letto e che più non la chiamava, come di consueto. Dimenticata in un angolo della stanza vide tutto l'affaccendarsi che facevano d'intorno alla vecchia, vide la candela accesa a piedi del letto, il sacerdote colla stola e l'aspersorio, che pregava e benediva. Più tardi vide a vestirla e a comporla col rosario fra le mani incrociate sul petto. Aspettava sempre che si svegliasse. Anche dopo che l'avevano fatta discendere in cucina, trovò modo di risalire e di traforarsi inosservata in quella camera di morte. Andavano, venivano, pregavano, le gettavano l'acqua santa; ma la Nonna stava sempre immobile e muta.

Una vola, ch'era rimasta sola, osò uscire dal suo nascondiglio e, coll'aiuto d'una sedia, posò la sua testolina bionda vicino a quella di lei, e colla vocina rimessa cominciò a chiamarla, poi ad accarezzarla colle sue manine rosate, poi appressò le sue labbra a quella faccia fredda ed insensibile. Oh Nonna! Oh Nonna mia!... ma che cosa ti ho fatto che non vuoi più sapere della tua Beppina? Oh Nonna, rispondi! In quella entrarono nella stanza colla bara, e senza curarsi della piccola, ci misero dentro il cadavere e ne inchiodarono il coperchio. Vennero i preti, intonarono le preci mortuarie; il funerale si avviò. Quando erano usciti sulla via e i fanali le croci, le candele accese del seguito si dirigevano verso la chiesa, Beppina disperata si gettò fra le braccia della Gegia, ch'era anch'essa tutta in lacrime e chiedeva: Ma perchè ci portano via la nostra Nonna? E dove vanno? Vanno in chiesa, rispose la più grandicella, che aveva cinque anni ed intendeva di saperne qualcosa di più. Poi la porteranno a morire laggiù nella terra del cimitero.

Passarono alquanti giorni. La piccolina stava sulla via dinanzi alla casetta. Era morto un vecchio sur un ronco fuori del villaggio, e il funerale per andare alla chiesa doveva passare per di lì. Ella vide le croci, poi la bara con dietro i lumi e la gente che pregava. Tutta consolata: Gegia, Gegia, gridava, torna a casa la Nonna! e batteva pertanto le manine e correva incontro saltando.

Oh bambina mia! e chi eri tu mai, che osavi rinnegare così la morte?

Insieme colla vita ella è entrata nel mondo e nessun mai ha potuto strappare il velo al gemino e tremendo mistero.

Ai tuoi anni inesperti non ci si può credere. Ai miei, altro non sappiamo se non che si naviga, si naviga ed oramai siamo vicini alla sponda, dove la maggior parte di quelli che viaggiavano con noi hanno di già approdato e dove in breve anche noi approderemo.

CATERINA PERCOTO

Da Grado.

Il nostro corrispondente dai bagni di Grado ci scrive: Quello che non hanno saputo fare nè Pietro Ellero co' suoi grossi volumi, nè tanti altri che tuttodì ne parlano come se sapessero di che, il successore di Napoleone, *Enrico Grignaschi*, iersera, conscio o no che ne fosse, lo ha raggiunto.

Vale a dire, ch'egli ha sciolto la famosa *questione sociale*, che è, come si suol dire, all'*ordine del giorno*. E lo ha fatto nel modo il più semplice, cioè col trovato del Noè germanico, del re Gambrino, colla *birra*.

Non ridete; poichè i fatti sono fatti e non parole.

Entrate nel salone del bigliardo, od andate a sedere al di fuori all'ombra futura degli alberi dell'avvenire (anche a Grado se ne hanno) e voi potete trovare commisti in ottima armonia dei nomi aristocratici, che stanno scritti nella storia, dei gentiluomini di campagna, dei commercianti, dei podestà, dei segretarii comunali, dei preti, dei giornalisti, dei funzionari pubblici di ogni grado e di ogni provenienza, degli uomini d'affari che commerciano in pesce, o che vi ficcano delle sardelle in scatole stagnate, dei pescatori d'ogni grado e di ogni età, tutti col loro bicchiere di birra davanti. E dopo il primo viene il secondo, poi il terzo.... subito che è spillato il nuovo carattello.

Grignaschi col suo cappellino nero di paglia in testa corre a tutte le chiamate, le previene, ascolta la voce modulata dei più alti personaggi e lo stridente fischio dei pescatori, fatti per isvegliare anche i sette dormienti e che fanno armonia colle grida dei *coccai*, questi rivali dei pescatori. Questi, aggruppati a dozzine, vi cantano le loro canzoni, perchè le belle le ascoltino, e dopo la prima viene la seconda e poi la terza e la centesima, ed offrono il loro bicchiere di birra a quelli che passano.

Cosa da notarsi; non ci sono baruffe, nemmeno per ischerzo. Sono tutti pacifici, allegri e contenti ed hanno voluto fare un po' di baldoria perchè il lunedì si apre la pesca nella laguna. Le barche sono pronte in parte con tutto il bisognevole e se siete molto mattinieri, potrete vederle coi loro capi all'opera.

In esse ci sono uomini, donne, mamoli, bambini alla poppa, cani, gatti, provviste di vario genere, legna, la caldaia per fare la polenta nei fumosi *casini*. È insomma una vera emigrazione marittima quella che vedete quella mattina.

Poi le barche torneranno l'una dopo l'altra in porto, assieme a quelle delle raccoglitrici di *masanette*, che sono l'esca delle sardelle. Si farà la cernita dei pesci grossi, che vanno a Trieste ed a Vienna; e dopo ce n'è per tutto il paese, che mangia il più buono, perchè più fresco.

Non ditelo al prof. Zahn, che qui si beve tanta birra di Gratz dalle persone di tutti i ceti, d'ogni sesso ed età; poichè egli si persuaderà e vorrà convincere gli altri, che Grado non è altro che una colonia tedesca, come i *madracs* che abitano tra i ruderi dei diroccati castelli del Friuli. Se la dica poi egli il prof. Zahn, che tradotto vuol dire *Dente*, con certi Croati e Sloveni, i quali vorrebbero che tutti i *Veneti* non fossero che Slavi degenerati colla corruzione della civiltà latina. Ma conviene dire, che lo sieno un poco anch'essi, poichè ad uno degli ultimi *tabor* non sapevano intendersi fra di loro, se non parlavano quella maledetta lingua della civiltà italiana.

Ma confesso, che sto piuttosto collo Zahn, e mando giù un altro bicchiere di cervogia. Credo invece che i suoi compatrioti della Ferriera di Udine preferiranno un bicchiere di vino. Così nascerà la commistione delle razze e potremo vivere da buoni vicini, parlando tutte le nostre lingue.

Anche Grignaschi, che viene credo dalla *Grigna* descritta dal Farina, o da qualche altro paese della Lombardia o del Piemonte, è multilingue; ed io mi diverto talora a fare pompa delle mie cognizioni linguistiche, ordinandogli: *noch ein seitel*. Quel *noch* è proprio espressivo, perchè viene *nach*, cioè dopo quell'altro.

Sentite questa, se mai avete indovinato come avvenga che il Reno ed il Don sbocchino nelle *Acquae Gradatae*. Con un pò di vento c'era uno che dal *casotto* guardava oggi le onde, dubbioso se aveva, o no, a tuffarcisi, quando sorse una voce, che gli gridò contro:

«Caro amigo,
«Te lo digo,
«Ti xe proprio un vero *intier*
«Se no ti fa il *secondo* nel *primier*.

Prendetela per quello vale, e ringraziatemene.

Vado a dare i miei ordini, perchè vi venga la pioggia.

P.S. Gli ordini miei furono perfettamente eseguiti. Durante il sonellino pomeridiano la pioggia venendo dalla vostra parte, giunse a Grado quasi tumultuosa, sicchè, penetrando attraverso i serrami della finestra, giunse perfino a bagnarmi l'ombrello che stava al di dentro.

Più obbedienza di così non credo possibile di trovarla. E ve lo dico, affinchè non crediate che sia dovuta ad una mezza dozzina di preti venuti in mare con noi. Uno di essi anzi aveva quest'oggi ricevuto l'*omaggio* del podestà

e di altri cinque personaggi del Comune che paga. Fu dunque chi tradusse la parola omaggio in friulano con quest'altra: *'O mangi iò.*

Dicono, che questo non è il solo caso; e che dovrebbe servire di lezione a quei tribuni che nella legge comunale del Regno vorrebbero introdurre tali mutamenti per procacciare delle ottime magiate e beute a spese di chi paga a coloro che hanno un grande appetito da appagare.

Oggi, chiaccherando sulla riva del porto con alcuni Gradisani, ho veduto sbarcare un carico di larghi laterizii romani disseppelliti nei terreni di Aquileja. Mi dissero che serviranno a pavimentare qualche casa di Grado. È un materiale di ottima qualità; e certamente bene stagionato da Attila in qua.

Le misure precauzionali e le disinfezioni.

Il fascicolo settimo del *Repertorio di Chimica e Farmacia*, redatto dai signori Briani e Huber, contiene un interessante articolo sui provvedimenti atti a combattere la introduzione e la propagazione del cholera.

Il celebre igienista di Monaco prof. Pettenkofer ritiene il cholera una malattia bensì d'infezione, ma non contagiosa. Il contatto con un ammalato di cholera non conduce da per sè al contagio. Nell'interno dell'ammalato non si riproduce il veleno della malattia; l'aumento, la riproduzione del cholera succede del tutto indipendentemente dall'ammalato come tale, ma può venir trasportato dall'esterno dell'uomo, sia questo infetto ovvero sano, da un luogo all'altro, e qui quando trova circostanze favorevoli al proprio sviluppo dare origine ad un'epidemia.

Anche il Niemeyer dichiara il cholera malattia non contagiosa, nel senso comune della parola; però raccomanda d'altra parte caldissimamente tutti i riguardi e le misure preservative di sanità che si osservano nei contagi.

I miasmi o principii fermentativi se non si può ancora con certezza assicurare che siano animali, sono però senza dubbio di natura organizzata; contengono perciò indubitatamente *carbonio, idrogeno* e probabilissimamente *ossigeno* ed *azoto*. Egli è quindi che per distruggere l'azione morbifica di tali miasmi fa duopo far agire sopra di essi dei corpi che, avendo affinità per uno dei suddetti elementi, valgano a decomporli. Ecco i disinfettanti.

Come tali si usarono da prima l'acido nitrico ed il nitroso, oggigiorno a preferenza di cloro o l'ipoclorito da cui esso si svolge, ed infatti riescono anche questi i migliori disinfettanti. Anzi il Chalvet in un pregevolissimo lavoro premiato all'Accademia imperiale di Medicina a Parigi conclude: « Di tutti i mezzi proposti a disinfettare il cloro e cloruri (ipocloroti) dettero i più incoraggianti risultati ». Perchè adunque si abbandona molto il cloro e gl'ipocloriti e si sostituisce in loro luogo il solfato di ferro, non ancora dimostrato efficace e giovevole?

La soluzione di questo sale infatti toglie il cattivo odore dei cessi, ma non distrugge i miasmi nè disinfetta, altro non fa che fissare i vapori ammoniacali e l'acido solfidrico, ma nè l'uno nè l'altro di questi sono i miasmi colerici. Il Hlassiwet designava la disinfezione col solfato di ferro come denaro sprecato ed il Niemayer stesso non ne raccomanda l'uso; altro non dice se non che fu usato dal dottor Beich a Tribsecs nel 1859.

La proprietà poi di togliere il cattivo odore dei cessi, canali ecc. è comune pure del cloro e degli ipocloriti acidulati i quali possedono poi anche l'altra utile ed opportuna di *decomporre* i principii organici e distruggere quindi certamente i miasmi, i fermenti, i propagatori e riprodutori del colèra.

Nettezza è la gran parola d'ordine per evitare il fiero morbo, e qui cade a proposito il vecchio proverbio latino: *Si vis pacem para bellum.* Sii sempre pronto ed osserva che non solamente tu, ma anche il tuo vicino in tempi normali viviate netti ed a modo, affinchè ch'egli e tu in tempi di calamità abbiate un corpo sano, e sani restiate!

FATTI VARII

La fillossera. Roma 18. È giunta a Roma la commissione per la fillossera recatasi in Sardegna, ad esaminare i terreni devastati. La superficie infetta della provincia di Sassari misura circa 200 ettari. Oggi si radunò al ministero d'agricoltura e commercio la stessa commissione, sotto la presidenza del ministro Berti. Cominciò a discutere sui provvedimenti necessari per arrestare l'infezione fillosserica nella Sardegna.

Uno de' sette dormienti. Racconta l'*Eco d'Italia* di Nuova York, e noi gliene lasciamo la piena responsabilità; A Newton Centre, trovasi un agiato campagnuolo di 35 anni, che eccita la curiosità dei medici; fin dallo scorso dicembre egli è addormentato, e finora non fu trovato modo di svegliarlo; vien nutrito alla meglio, ed ogni mattina è vestito come un bambino e messo su una sedia, ove dorme fino a sera quando lo riportano a letto. Sono ormai 193 giorni dacchè si è addormentato, e in tutto questo tempo non ha pronunciato una parola.

Sangue prezioso... Togliamo dallo stesso giornale: Un negro ha incoato una causa civile contro un medico ed un di lui cliente per ottenere il rimborso di dollari 250 a titolo di compenso per circa otto oncie di sangue che il negro fornì il 7 febbraio dalle proprie vene per essere iniettate in quelle del cliente, che in seguito all'operazione guarì.

Nuovo astro. Gli astronomi francesi inviati alle Caroline per studiare l'eclissi del sole hanno telegrafato di avere visto una stella rossa che essi credono di essere stati i primi ad osservare. L'eclissi ha durato 5 minuti e 23 secondi.

Esportazione curiosa. La nave *Tintern-Abbey* ha lasciato il Tamigi facendo rotta per la Nuova Zelanda con un carico di 3120 uccelli, ossia 100 merli, 100 pettirossi, 100 stornelli, 140 fanelli, 100 cardellini, e poi pernici, passeri, ecc. Indovinate un po' a cosa dovranno servire? Al termine del viaggio saranno posti immediatamente in libertà, perchè diano la caccia ai nemici delle coltivazioni, gli insetti. È un invio che fu sollecitato dagli agricoltori della Nuova Zelanda, i cui raccolti sono ogni anno decimati dagli insetti e specialmente dai bruchi.

ULTIMO CORRIERE

Il Cholera.

Alessandria 18. La Commissione sanitaria respinse come inefficace la proposta d'isolare la città.

18 morti di colera a Damietta.

Cairo 18. Ieri 61 morti di colera, di cui 50 nel sobborgo di Boulak. Le cifre dei casi di colera in Egitto sono probabilmente esatte, avendo le autorità preso delle misure affinchè gli arabi facciano delle dichiarazioni precise. Il Governo accettò l'offerta dell'Inghilterra di spedire dodici medici.

Alessandria 18. Ieri a Mansurah casi 55, a Samannud 22, al Cairo 12, a Scobar 11; a Manzaleh 42 dal 14 corr.

Sofia 18. Un cordone sanitario fu stabilito lungo tutta la frontiera.

Brindisi 18. Preparasi sul forte a mare un ufficio per la disinfezione della valigia delle Indie. I viaggiatori e le merci continueranno ad andare a Poveglia. Stante le rigorose precauzioni e le vigilanti cure delle autorità, la popolazione va calmandosi.

Londra 18. Domani si pubblicheranno altri regolamenti per i porti inglesi contro il cholera.

Trieste 18. Le notizie dall'Egitto sono pessime. In seguito ai progressi del morbo, che ha guadagnato la capitale, la commissione sanitaria s'è dichiarata impotente e irresponsabile. I cordoni militari, riconosciuti inefficaci e nocevoli alla salute delle truppe, vennero tolti in gran parte. Tutto l'Egitto è oramai in balia del cholera.

La commissione sanitaria sospenderà pure i bollettini, giacchè ora mai nessuno può verificare i casi e controllare la mortalità.

Le condizioni sanitarie lungo il canale continuano ad essere buone. L'epidemia risale il Nilo verso l'interno, come se fuggisse dal mare. Anche lo stato sanitario di Alessandria è soddisfacente.

Al Cairo regna la massima confusione. Si vorrebbero bruciare i villaggi vicini infetti, cioè Wagsa, Gizeh e Turah. Gli abitanti fuggono colla ferrovia ai bagni di Heluan.

Il sobborgo di Bulak, invaso, venne tagliato fuori con un cordone di 1500 uomini.

A Mansurah, Menzaleh, Samannud l'epidemia è in recrudescenza. Il cordone è rotto completamente.

Marsiglia 18. Il giornale la *Vigie Algerienne* assicura che il colera è scoppiato a Palma nelle isole Baleari e che gli abitanti di Majorca fuggono sul continente.

Chambord.

Frohsdorf 18. Un lungo consulto ebbe luogo stamane tra i dottori Vulpian, Drasche e Meyer. Il bollettino dice che il miglioramento dei giorni scorsi continua. I medici conservano ancora il silenzio sul carattere della malattia; tuttavia assicurasi che Vulpian è convinto ci sia inesistenza di cancro, ma soltanto un infiammazione interna, che produsse ispessimento del tessuto dello stomaco. Vi è sempre pericolo in causa della difficoltà di nutrire il malato. Vulpian doveva partire stassera, ma acconsenti a restare fino a domani.

Frohsdorf 18. Chambord passò la notte tranquilla; egli domandò di vedere l'ex duca di Parma e il conte di Bardi.

Preparativi russi.

Berlino 18. Ha fatto qui pessima impressione la notizia che la Russia ha portato i cavalli dei suoi 50 reggimenti di dragoni da 515 a 701, raggiungendo così quasi il piede di guerra. Questa misura equivale a una semi-mobilitazione della cavalleria russa, quale si usa prendere alla vigilia di una compagna.

TELEGRAMMI

Olmütz 17. A Mährisch-Schönberg vennero arrestati ieri 16 operai socialisti che diffondevano stampati. Uno degli arrestati tentò suicidarsi tagliandosi una vena con un coccio di vetro.

Berlino 17. Il generale Bronsart von Schollendorf, ministro della guerra, nel suo giro di ispezione nelle provincie orientali dell'impero, visitò le fortezze di Posen, Thorn e Graudenz, e sembra dedichi tutta la sua attenzione alla proposta ferrovia strategica lungo la frontiera russa.

Cattaro 18. I turchi vanno trincerandosi a Gruda e a Tusi, temendo un probabile assalto da parte degli albanesi.

Berlino 18. L'agitazione polacca in Posnania nella Prussia occidentale va crescendo ogni giorno e si fa sempre più minacciosa. I possidenti polacchi sono indotti a licenziare gl'impiegati ed operai tedeschi al loro stipendio. Gli agitatori socialisti inaspriscono vie più la situazione già grave.

Parigi 18. È arrivato a Bordeaux il vapore *Richelieu*, proveniente dal Senegal, con 42 ammalati di febbre tifoidea a bordo. Essi vennero ricoverati nel lazzaretto.

A Lavour, nel dipartimento di Tarn, l'italiano Megliani uccise il compatriota Balli padre di 4 figli. L'assassino venne arrestato.

Roubaix 18. Gli anarchici saccheggiarono alcune botteghe e ferirono parecchie persone.

Bucarest 18. Le elezioni suppletorie del senato, decimato in seguito al ritiro dell'opposizione, sono riuscite in senso governativo. La scarsezza degli elettori era notevolissima.

Costantinopoli 18. L'incidente anglo-turco sull'Eufrate è in via di amichevole componimento.

Napoli 18. Stasera verrà sbarcata solennemente la salma di Gessi che partirà per Ravenna.

Ravenna 18. La salma di Gessi arriverà venerdì; il municipio prepara solenni onoranze funebri. Sono giunti la moglie e il figlio di Gessi da Trieste.

Parigi 18. Il Senato approvò il progetto del Governo creante l'artiglieria da fortezza.

Aix-les-Bains 18. Il generale Ferrero e la sua famiglia sono qui giunti.

Vienna 18. L'imperatore ha terminato il proprio viaggio fra le ovazioni entusiastiche della popolazione ed è tornato iersera a Ischl.

Costantinopoli 18. Il riscatto di Corpi fu di 1100 lire.

Shanghai 18. Li-Hung-Chang è arrivato a Tientsin. Egli fu nominato governatore della provincia di Tchili. Dicesi che Leu-Min-Chutu sia stato nominato comandante dell'esercito del Sud. Furonvi disordini a Shanghai, causa l'attitudine della plebaglia in occasione della festa del 14 luglio. La folla assalì a sassate i marinai francesi. La polizia la disperse.

Madrid 18. Una compagnia francese propone un *tunnel* sottomarino fra Gibilterra ed il Marocco. Il ministero vi è favorevole.

Vienna 18. A Boozoglo, in Ungheria, un fortissimo incendio distrusse 30 case; 5 bambini furono preda delle fiamme.

MERCATI DI UDINE

19 luglio.

Granaglie.

Frumento vecchio	l. —.—	—.—	—.—
Id. nuovo	» 14.—	14.50	15.—
Grano comm.	» 14.—	14.50	15.—
Segala nuova	» 10.—	10.50	—.—

Pollerie.

Oche peso vivo al chilo	L. 0.50	0.55
Galline id. id.	» 1.15	1.25
Pollastri id. id.	» 1.30	1.50

Legumi e frutta.

Ciliege ordina.	l. 18.—	20.—	—.—	—.—
» scelte	» 28.—	35.—	—.—	—.—
Armelini	» 60.—	65.—	—.—	—.—
Fichi	„ 22.—	35.—	—.—	—.—
Pero nostrano anice	» 45.—	50.—	—.—	—.—
» bastardo	» 30.—	35.—	—.—	—.—
Fagiuoli freschi	» 26.—	35.—	40.—	—.—
Tegoline	» 8.—	12.—	—.—	—.—
Patate	» 8.—	10.—	—.—	—.—

In causa del tempo che minacciava pioggia non pervennero nè combustibili nè foraggi. In grani mercato mediocre.

DISPACCI DI BORSA

TRIESTE 18 luglio

Napol.	9.49.1/2 a 9.50 1/2	Ban. ger.	58.50 a 58.60
Zecch.	5.63. a 5.64 —	Rend. au.	78.70 a 78 90
Londra	119.80 a 120.15	R. un. 4 0/0	88.60 a 88.50
Francia	47.35 a 47.50	Credit	295.— a —.—
Italia	47.40 a 47.55	Lloyd	—.— —.—
Ban. Ital.	47.45 a 47.55	R. it.	89.3/4 a 89.7/8

LONDRA, 17 luglio

Inglese	99. 5/8	Spagnuolo	—.—
Italiano	89 —	Turco	—.—

VENEZIA, 18 luglio

R. I. 1 gennaio 87.98 per fine corr. 88.13
Londra 3 mesi 24.98 — Francese a vista 99.75

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.— a —.—
Bancanote austriache	da 210.50 a 210.75
Fiorini austr. d'arg.	da —.— a —.—

FIRENZE, 18 luglio

Nap. d'oro	20.—.—	A. F. M.	—.—
Londra	25.01	Banca T.	—.—
Francese	99.92	Credito it. Mob.	—.—
Az. Tab.	—.—	Rend. italiana	90.27
Banca Naz.	—.—		

BERLINO, 18 luglio

Mobiliare	506.50	Lombarde	271.—
Austriache	555.50	Italiane	91.40

Particolari.

VIENNA, 19 luglio

Rend. Aust. (carta) 78.75; Id. Aust. (arg.) 79.70
Id. (oro) 99.25
Londra 120.05; Napoleoni 9.50 —

MILANO, 19 luglio

Rendita Italiana 6 0/0 —.—; serali 90 15

PARIGI, 19 luglio

Chiusa Rendita Italiana 90.05

P. VALUSSI, proprietario
GIOVANNI RIZZARDI, Redattore responsabile.

Orario ferroviario
(Vedi in quarta pagina).

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè
E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da **UDINE** a **VENEZIA** e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.35 »	omnibus	» 9.54 »
» 9.54 »	acceller.°	» 1.30 pom.	» 2.18 pom.	acceller.°	» 5.52 pom.
» 4.46 pom.	omnibus	» 9.15 »	» 4.00 »	omnibus	» 8.28 »
» 8.28 »	diretto	» 11.35 »	» 9.00 »	misto	» 2.30 ant.

da **UDINE** a **PONTEBBA** e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 6.00 ant.	omnibus	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant.	omnibus	ore 4.56 ant.
» 7.48 »	diretto	» 9.46 »	» 6.28 »	idem	» 9.08 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1.33 pom.	idem	» 4.20 pom.
» 6.25 pom.	idem	» 9.15 »	» 5.00 »	idem	» 7.44 »
» 9.05 »	idem	» 12.28 »	» 6.28 »	diretto	» 8.20 »

da **UDINE** a **TRIESTE** e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 11.20 ant.	ore 9.00 pom.	misto	ore 1.11 ant.
» 7.54 »	diretto	» 9.20 pom.	» 6.50 ant.	acceller.°	» 9.27 »
» 6.04 pom.	acceller.°	» 12.55 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 1.05 pom
» 8.47 »	omnibus	» 7.38 »	» 5.05 pom.	idem	» 8.08 »

LO SCIROPPO PAGLIANO

18

depurativo e rinfrescativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

unico successore

del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO di Firenze

Si vende esclusivamente in NAPOLI, n. 4. Calata S. Marco (casa propria) — In UDINE dal Farmacista *G. Comessatti* via S. Lucia — In GEMONA presso il Farmacista *Luigi Billiani.*

La Casa di Firenze è soppressa.

NB. Il signor **Ernesto Pagliano,** possiede tutte le ricette scritte di proprio pugno del fu Prof. GIROLAMO PAGLIANO suo zio, più un documento, con cui lo designa quale suo successore; sfidando a smentirlo avanti le competenti autorità, *Enrico e Pietro Pagliano* e tutti coloro che audacemente e falsamente ne vantano la successione; avvertendo pure di non confondere questo legittimo farmaco, coll'altro preparato sotto il nome *Alberto Pagliano del fu Giuseppe,* il quale, oltre non avere alcuna affinità col defunto *Prof. Girolamo,* e non mai avuto l'onore di esser da lui conosciuto, si permette con audacia senza pari, di farne menzione nei suoi annunzi, inducendo a farsene credere parente.

Moltissimi falsificatori infine, hanno immaginato di trovare nelle classi più infime della societa persone aventi il cognome di *Pagliano,* e fattosi cedere questo, cercano così d'ingannare la buona fede del pubblico; perciò ognuno stia in guardia contro questi novelli usurpatori (non potendoli differentemente qualificare) e sia ritenuto per massima: Che ogni altro *avviso* o *richiamo* relativo a questa specialità che venga inserito su questo od altri giornali, non sono che detestabili contraffazioni, il più delle volte dannose alla salute di chi fiduciosamente ne usasse.

ERNESTO PAGLIANO

20 **LA**

FLORINE

Vera Tintura igienica americana delle capigliature eleganti per la ***ricolorazione*** dei capelli del Dottor William Vood d New-York.

Questa deliziosa lozione americana, premiata all'Esposizione di Filadelfia 1876, è **infallibile** per restituire ai capelli grigi e bianchi il **colore primitivo** della gioventù, ne arresta la caduta, li rende abbondanti, morbidi e setacei. Dopo 7 od 8 giorni del suo uso si otterrà il desiderato effetto; in seguito per **conservare il colore** basta applicarla ogni 10 o 12 giorni. **La Bottiglia per più mesi, Lire 3.**

Badare alla marca di fabbrica portante lo stemma degli Stati Uniti che trovasi sopra ogni scatola.

Vendesi in tutte le grandi Metropoli.

Stabilimento principale presso il chimico dottor I. B. William Wood 3 E. 19 th street. New York.

Deposito in Udine presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

Coll'aggiunta di cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo dei dacchi postali.

26 NON PIU' MALE AI DENTI

Goccie Americane

Contro il male dei denti. Calmano il più vivo dolore, ne arrestano le carie e li preservano da qualunque malattiá. La boccetta Lire 1.20. (L'istruzione unita).

Deposito: presso l'Ufficio del *Giornale di Udine..*

NB. Coll'aggiunta di Cent. 50 si spedisce ovunque per pacchi postale

POLVERE DENTIFRICIA

4

del celebre Prof. VANZETTI di Padova.

Viene preparata esclusivamente da GIORGIO ZOJA chimico di Venezia.

Essa conta parecchi anni di preparazione e venne posta in vendita col consenso del Chiarissimo Professore.

La preparazione è esclusiva del Chimico ZOJA e la rinomanza è dovuta al celebre Professore ed ha moltissimi anni di preparazione e sperimentata efficacia. Esigere su ogni etichetta la firma a mano del sottoscritto

GIORGIO ZOJA.

Si vende a cent. **75** presso l'Ufficio del «Giornale di Udine»

È solamente garantito il vero *Sciroppo depurativo di Pariglina* composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. — Esse bottiglie trovansi in vendita avvolt- in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore rosso, e fere mate nella parte superiore della Marca *depositata.* Egual confezione hanno le mezze bottiglie. — Prezzo delle grandi lire **9,** mezze lire **5.**

NB. Tre bottiglie (dose per una cura) prezzo lo Stabilimento lire **25,** e In tutti quei paesi del continente ove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franche di porto e d'imballaggio per lire **27.** 41

POLVERE INSETTICIDA PERFEZIONATA

composta di puri fiori di piretro di Persia

per la sicura distruzione delle cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, zanzare, tarli ecc. — Basta polverizzare il luogo infetto pella pronta distruzione.

Scatole grande L. **1** — Piccola cent. **50.**

Deposito in Udine presso l'amministrazione del *Giornale di Udine.*

Aggiungendo Cent. 50 si spediscono ovunque per pacco postale (Per più scatole si farà un pacco solo). 36

ACQUE PUDIE DI ARTA

(Carnia) 65

STAGIONE BALNEARE 1883

APERTURA 1° LUGLIO

STABILIMENTI EX PELLEGRINI

IN ARTA

Pietro Grassi proprietario - Carlo Talotti conduttore.

Acque solforose indicatissime per le tisi incipienti, flogosi, scrofole, erpeti, emorroidi, ed in generale per tutti i morbi cutanei.

Bagni sul luogo caldi e freddi, a doccia, ecc.

Acque salino-marziali efficacissime per le anemie, clorosi, consunzioni, ecc. - garantite pure di sostanze nocive.

Posizioni pittoresche; - aria pura; - monti coperti di boschi resinosi; - altezza del mare metri 447; comunicazioni stradali buonissime; - un'ora e mezza di vettura dalla Ferrovia; - servizio speciale di omnibus colla Stazione; cavalli e carrozze per gite nei paesi circostanti.

Alloggi comodi, puliti, addatti a qualunque persona; - appartamenti per famiglie; - cucina nazionale; - caffè, ristoranti; - persone di servizio d'ambo i sessi.

Medico, - farmacia, - posta giornaliera, - telegrafo a mezza ora di distanza.

Chi ha bisogno di riposo, di ristorar la salute, di sfuggire all'afa delle città, di godere un pò di frescura e di svago, e tutto con una modica spesa, venga in Arta.

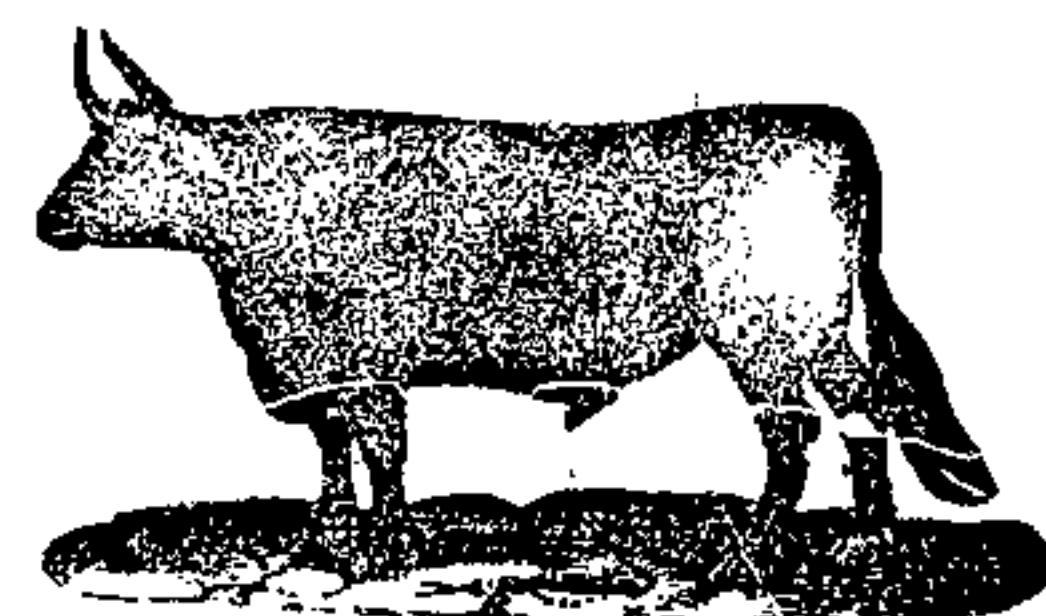
Antica Fonte PEJO

Distinta con medaglie alle Esposizioni Milano, Francoforte s|m 1881 e Trieste 1882.

L'Acqua dell'***Antica Fonte di Pejo*** è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli. — L'Acqua di Pejo oltre essere priva del gesso, che esiste in quantità in quella di Recoaro con danno di chi ne usa, offre il il vantaggio di essere una bibita gradita e di conservarsi inalterata e gasosa. — Serve mirabilmente nei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emorragie, clorosi, ecc.

Rivolgersi alla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti e depositi annunciati, — esigendo sempre la bottiglia coll'etichetta, e la capsula con impressovi Antica-Fonte-Pejo-*Borghetti.*

63

Il Direttore **G. Borghetti**

ALLEVATORI DI BOVINI

Alla Farmacia di Giacomo Comessatti a S. Lucia

UDINE — Via Giuseppe Mazzini — UDINE

Vendesi una **Farina alimentare razionale** per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto, medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa **Farina** si può senz'altro ritenere il migliore e più oconomico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti.

Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei Vitelli. E' notorio che un Vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa **Farina** non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei Vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne.

Una delle prove del reale merito di questa **Farina,** è il subito aumento del latte nelle Vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nntrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso. 44

5 PER LE SIGNORINE

Polvere velutata la più eccellente polvere di riso per rinfrescare la pelle, scatole ovali di Parigi ad It. L. 1,00. = **Polvere di riso** oblunga della casa Longega, a Cent. 30 al pacchetto.

Vendesi all'Amministrazione del *Giornate di Udine.*

RICERCA DI POLLI. Chi può fornire bel pollame forte per razza, produzione di quest'anno contro pagamento a contanti?

Lettere con prezzi devono dirigersi a:

A. M.

Kratzel in GORIZIA

Udine, 1883 — Tip. G. B. Doretti e Soci.